
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE ABRUZZO

(Art. 10 D.L. 91/2014 - Art. 7 D.L. 133/2014 - D.P.C.M. del 08.11.2018)

Via Leonardo da Vinci n. 6 - 67100 L'Aquila - Contabilità Speciale n. 5998 - C.F.: 97658780586

DECRETO N. 7/SA2 DEL 16/07/2020

OGGETTO: Articolo 10, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 e Articolo 7, comma 2 Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133. Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regione Abruzzo e Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara – Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara, individuato con D.P.C.M 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del “Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con altro livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”.

Decreto a contrarre per l'affidamento dell'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione

CUP: J34H15001780007 CIG: 8356153399

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 10 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM – Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali:

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “*Sblocca Italia*”, e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario Straordinario contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO il DPCM del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane, in cui risulta inserito ed ammesso a finanziamento l'intervento di realizzazione delle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara, per l'importo complessivo di € 54.800.000,00;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24.11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, che disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 648 del 28 luglio 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, a designare il *Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Difesa del Suolo*, in ragione delle competenze spettanti allo stesso “ratione materiae”, quale Struttura Regionale competente alla prosecuzione delle:

- procedure finalizzate al completamento della progettazione ed alla realizzazione delle Opere di laminazione del Fiume Pescara, dando atto che lo stesso subentra in tutti i rapporti giuridici pendenti inerenti la realizzazione dell'intervento in argomento;
- ulteriori iniziative, in attuazione dei disposti di cui all'OCDP n. 118/2013 e in relazione alle attività realizzate dal Commissario Straordinario nominato in base all'O.P.C.M. n. 3504/2006;

VISTA la D.G.R. n. 868 del 03.11.2015 con la quale sono state disposte le modalità attuative dell'intervento;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario Presidente della Regione Abruzzo, n. 1 del 18.01.2016, con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico del Fiume Aterno – Pescara, di cui al D.C.P.M. 15.09.2015 e all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, l'Ing. Vittorio Di Biase, Dirigente del *Servizio del Genio Civile Pescara*;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario Presidente della Regione Abruzzo:

- n. 6 del 29.03.2016, con il quale, nel rispetto del sopra richiamato art. 10 del decreto legge 91/2014 e dell'art. 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, sono state istituite la *Struttura di Supporto alle attività commissariali* nonché la *Struttura di Supporto al R.U.P.*, composte da personale regionale individuato tenendo conto della natura e della specificità delle attività da espletarsi e delle competenze richieste da dette attività sotto i profili tecnico, amministrativo, giuridico e contabile,;
- n. 16 del 08.09.2016 e n. 26 del 13.12.2016 con i quali è stata modificata ed integrata la Struttura di cui al precedente punto;
- n. 9 del 12.04.2018 con il quale sono state integrate la *Struttura di Coordinamento e Raccordo con il Commissario* e la *Struttura di Supporto al R.U.P.*, istituite con il su richiamato Decreto n. 6 del 29.03.2016 e successivamente modificate e integrate con i Decreti n. 16 del 08.09.2016 e n. 26 del 13.12.2016;

DATO ATTO, che:

- relativamente alla realizzazione degli interventi urgenti e necessari per il superamento della situazione di emergenza socio-economico ambientale del bacino del fiume Aterno- Pescara, è stato contrattualizzato dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09.03.2006 con contratto rep. n.120586 del 15.02.2007, atto aggiuntivo rep. n.21781 del 12.10.2007 registrato il 15.10.2007 al n.933 e atto integrativo rep. n.119889 del 04.07.2011 registrato il 07.07.2011 al n.240, l'incarico di prestazione dei servizi di consulting engineering di supporto per la definizione e successiva implementazione tecnica del programma degli interventi urgenti di cui all'OPCM 3504/2006, tra cui figura quello denominato “Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara”;
- con Decreto n. 2 del 07.03.2017 è stato disposto il subentro nel suddetto rapporto contrattuale per la parte relativa all'intervento in oggetto e quindi, disposta la prosecuzione dei servizi inclusi nel DPAS - Documento preliminare di avvio del servizio – afferente al medesimo rapporto contrattuale, come specificati da ultimo nel contratto rep. n. 119889 del 04.07.2011;

PRECISATO che:

- il contratto originario rep. n. 120586 del 15.02.2007, nel premettere che le attività oggetto del medesimo fossero realizzate per sub-fasi (a partire dalla definizione progettuale di un piano d'azione esecutivo e la materiale esecuzione delle attività ivi previste fino all'implementazione tecnico progettuale dei lavori e delle opere previste nel programma e alla loro realizzazione), all'art 1 bis (estensione dell'oggetto del contratto), in ragione delle clausole opzionali recate dalla *lex specialis* di gara, riserva alla stazione appaltante di richiedere all'appaltatore, nei modi e termini di cui al

successivo art. 17, ulteriori prestazioni di servizi di cui al codice 12 dell'allegato IIa della Direttiva 2004/18 CE, come specificati nel predetto art. 1 bis tra cui l'ingegnerizzazione del complesso delle azioni strutturali previste nel programma (o in specifici piani stralci di cui potrà comporsi) con ciò intendendosi l'implementazione delle attività di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 93 del D.Lgs 163/2006 e di quelle connesse con gli art. 130 e 131 del medesimo decreto;

- l'art. 17 del predetto contratto disciplina le modalità di esercizio da parte dell'appaltatore della suddetta opzione, fissando nel termine di otto mesi la possibilità per l'appaltatore di estendere l'oggetto contrattuale agli ulteriori corpi prestazionali di cui all'art. 1 bis, anche per successivi moduli specifici, e quindi stabilendo che le prestazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'art. 1 bis potessero essere affidate, congiuntamente all'appaltatore sulla base di uno specifico atto, o atti nell'eventualità di attivazione di moduli specifici, denominato/i "Documento preliminare all'Avvio del servizio – DPAS", nel quale si sarebbero caratterizzati gli interventi strutturali, evidenziati i profili qualitativi delle prestazioni e valorizzate in euro le suddette prestazioni. Detto documento, o documenti nel caso di attivazione di moduli specifici, sarebbe stato notificato all'appaltatore unitamente all'espressione della volontà di rendere esecutiva l'opzione de quo;
- con nota n. 375 del 20.09.2007, nei termini di cui all'art. 17 del contratto sopra richiamato, il Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09.03.2006 comunicava all'appaltatore la propria volontà di rendere esecutiva l'opzione preordinata all'estensione dell'originario corpo prestazionale di cui all'art. 1 del contratto stipulato con quanto previsto ai punti 1 e 2 dell'art. 1 bis del medesimo contratto relativamente agli interventi costituenti il primo piano stralcio del Programma delle azioni strutturali ex art. 1, comma 2 dell'OPM 3504/2006;
- conseguentemente, con atto aggiuntivo rep. n. 21781 del 12.10.2007, veniva concesso l'appalto per la prestazione di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria relativi agli interventi costituenti il primo piano stralcio del programma degli interventi di cui all'art. 1, comma 2 dell'OPCM 3504/2006 e le azioni strutturali e le prestazioni contrattuali alle stesse correlate venivano definite nel relativo DPAS -Documento preliminare di avvio del servizio;
- con contratto integrativo rep. n. 119889 del 04.07.2011 è stata attivata una ulteriore serie di prestazioni, come individuate nel Piano di Azione Esecutivo, relativamente alle opere individuate come prioritarie nel DPAS aggiornato ed integrato alla luce delle necessità emerse in sede di esecuzione contrattuale;

RILEVATO, dunque, che i servizi di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione risultano ricompresi nell'opzione di cui al rapporto contrattuale sopra delineato e, pertanto, è possibile la loro attivazione per l'intervento in argomento già incluso nel programma degli interventi oggetto del rapporto contrattuale e nel relativo DPAS - Documento preliminare di avvio del servizio;

DATO ATTO che, al fine di economizzare le risorse finanziarie destinate all'intervento, si è inteso procedere all'istituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori con personale interno all'Amministrazione e, quindi, con Decreto n. 9 del 31.08.2017 è stato, tra l'altro:

- istituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, l'*Ufficio di Direzione Lavori*, che dovrà adempiere a tutte le procedure, compiti e formalità di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché di tutte le altre disposizioni di legge regolanti la materia
- individuato l'*Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co., C.R.T.A.* (Sede L'Aquila) del *Servizio Genio Civile Pescara*, quale struttura regionale cui demandare tutte le attività connesse al procedimento espropriativo;

DATO ATTO, inoltre, che con Decreto n. 15 del 18.10.2017 si è provveduto, tra l'altro, a:

- approvare ed autorizzare, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 D.L.91/2014, convertito in L. 116/2014, il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all' "Intervento di riduzione del rischio idraulico

nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno Pescara – Opere di laminazione delle piene Fiume Pescara”, dell’importo complessivo di € 54.800.000,00;

- approvare ed autorizzare in tutte le sue parti, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all’Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico del Fiume Aterno – Pescara – Opere di Laminazione delle piene del Fiume Pescara dell’importo complessivo di € 54.800,000,00, composto dagli elaborati allegati al medesimo Decreto;

RILEVATO che:

- con Decreto n. 15 del 18.10.2017 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell’opera, suddiviso in 3 lotti funzionali ai sensi dell’art. 51, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, identificati come segue:
 - lotto funzionale n. 1 - codice identificativo della gara (CIG) per l’affidamento dei lavori n. 7141111737;
 - lotto funzionale n. 2 - codice identificativo della gara (CIG) per l’affidamento dei lavori n. 71411306E5;
 - lotto funzionale n. 3 - codice identificativo della gara (CIG) per l’affidamento dei lavori n. 7141138D7D;
- con Decreto n. 16 del 18.10.2017 sono stati approvati gli atti di gara per l’indizione di procedura aperta ai sensi dell’art 60 D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, atti di gara approvati anche da parte dell’A.N.A.C. in virtù della vigilanza collaborativa di cui al protocollo d’intesa stipulato in data 21.05.2015 tra la stessa A.N.A.C. e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DATO ATTO che:

- con Decreti n. 23 e n. 24 del 5.12.2018 sono state approvate dal Commissario Straordinario nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8.11.2018, le proposte di aggiudicazione ai sensi dell’art. 32 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, già approvate in linea tecnica per i lotti n. 1 e n. 3 con Disposizioni n. 19 e 21;
- con Decreto n. 27 del 19.12.2018 è stata approvata la proposta di aggiudicazione per il lotto n. 2;

DATO ATTO altresì che:

- in data 14.04.2020 è stato validato il progetto esecutivo che ha recepito le migliori presentate dall’aggiudicatario del Lotto funzionale n.1;
- in data 16.04.2020 è stato validato il progetto esecutivo che ha recepito le migliori presentate dall’aggiudicatario del Lotto funzionale n. 3;
- il progetto esecutivo che ha recepito le migliori presentate dall’aggiudicatario del Lotto funzionale n. 2 è in fase di verifica intermedia ai sensi dell’art. 23 del disciplinare di gara, da parte del soggetto Organismo di Ispezione incaricato;

PRESO ATTO della nota Prot. n. RA/0118094/20 del 22/04/2020, della nota Prot. n. RA/0118250/20 del 22/04/2020 e della nota del 28/04/2020, con cui i membri del Gruppo interno di Direzione Lavori hanno presentato le proprie dimissioni dagli incarichi ricevuti con Decreto n. 9 del 31.08.2017, a causa sia di sopraggiunti motivi personali, sia dell’emergenza sanitaria in corso che renderà ancor più complessa la già articolata Direzione dei lavori per l’esecuzione dell’opera con il rischio, paventato dallo stesso personale dell’Ente, di dover azzerare le ordinarie attività istituzionali ad esso affidate;

CONSIDERATO che la conciliabilità dell’attività di in argomento con gli ordinari compiti d’istituto del personale interno è resa oltremodo problematica dall’emergenza sanitaria in atto;

TENUTO CONTO che non si è ancora proceduto alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per l’intervento in oggetto;

DATO ATTO che occorre pervenire al più presto alla contrattualizzazione e all'avvio dei lavori ed, in particolare, è imminente la stipula del Contratto per il Lotto funzionale n.1 con la conseguente successiva necessità di procedere alla immediata consegna dei lavori;

DATO ATTO che ulteriori ritardi non sono compatibili con il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, tenuto peraltro conto che trattasi di intervento finalizzato alla difesa dal rischio alluvioni e quindi alla messa in sicurezza del territorio interessato;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare un nuovo soggetto qualificato a ricoprire gli incarichi di Direttore dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;

VISTO l'art. 111 D.Lgs 50/2016, co. 1 secondo periodo ove si dispone che *“Qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o al progettista incaricato, oppure ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione”*;

VISTO l'art. 157 co. 1 D.Lgs 50/2016 ove, in particolare, si dispone che *“nel caso in cui il valore delle attività di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente alla soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione”*;

TENUTO CONTO che, come sopra rilevato:

- *la lex specialis* della gara a suo tempo espletata dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504/2006, e conseguentemente il contratto stipulato in esito alla predetta procedura riguardante un programma di interventi ove è ricompreso quello in oggetto - conteneva la clausola di esercitare una opzione estensiva dell'incarico ad ulteriori prestazioni di servizi, specificamente quelli di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 93 del D.Lgs 163/2006 e di quelle connesse con gli art. 130 e 131 del medesimo decreto;
- la predetta opzione risulta esercitata, nei termini di cui all'art. 17 del contratto rep. n. 120586 del 15.02.2007, con comunicazione del Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09.03.2006 n. 375 del 20.09.2007, cui seguiva la contrattualizzazione dei servizi in relazione all'allora stato di attuazione degli interventi inclusi nel programma, tenendo peraltro conto delle risorse finanziarie all'epoca disponibili;
- la prestazione dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza risultano ricompresi nella suddetta opzione cosicché è possibile la loro attivazione e contrattualizzazione anche per l'intervento in oggetto nell'ambito del rapporto contrattuale di cui sopra;

CONSIDERATO, peraltro, che le “particolari e motivate ragioni” previste dal suindicato art. 157 co. 1 D.Lgs 50/2016 per l'affidamento delle prestazioni in argomento, possono ravvisarsi nel fatto di non disporre all'interno della Stazione Appaltante di professionalità che possiedano anche una profonda conoscenza del complesso procedimento in oggetto, nella necessità di pervenire entro breve alla contrattualizzazione dei lavori e all'avvio degli stessi e che siano in grado di espletare, senza pregiudizio per le attività d'istituto, il ruolo di Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione nei tempi e modalità richieste dalla complessità delle opere e dalla necessità di una loro pronta realizzazione in ragione degli obiettivi di sicurezza e di incolumità pubblica cui le stesse rispondono;

CONSIDERATO che, in forza del principio generale di buona amministrazione, la mancanza di personale in possesso dei requisiti professionali necessari unitamente al fatto che lo stesso personale è già assorbito dall'assolvimento di altri compiti e in questi non sostituibile senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Ente, come evidenziato dalla magistratura contabile (deliberazione n. 79/2015 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria), costituiscono “particolari e motivate ragioni” di cui all'art. 157, co. 1 D.lgs 50/2016;

VALUTATO per l'affidamento delle attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione la spesa complessiva di € 1.425.556,34, comprensivi dell'importo delle prestazioni professionali pari ad € 1.123.546,92, dell'importo degli oneri previdenziali ed assicurativi pari a € 44.941,88 (4% Inarcassa) e dell'importo dell'I.V.A. 22% pari ad € 257.067,54, calcolato ai sensi del DM 140 del 20/07/2012 s.m.i. e distinto come segue per gli incarichi in oggetto:

Incarico	Importo incarico	Oneri previdenziali (4%)	IVA (22%)	Importo complessivo
DL	€ 777.139,22	€ 31.085,57	€ 177.809,45	€ 986.034,25
CSE	€ 346.407,70	€ 13.856,31	€ 79.258,08	€ 439.522,09
Tot.	€ 1.123.546,92	€ 44.941,88	€ 257.067,53	€ 1.425.556,34

CONSIDERATO che la copertura economica del presente provvedimento è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla Contabilità Speciale Commissariale n. 5998, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Abruzzo previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.10.2015;

RILEVATO che le competenze dovute all'affidatario trovano capienza dalla voce b.07 "Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, S.I.A., D.L., misura e contabilità, Collaudo" dei Quadri Economici di aggiudicazione dei tre lotti sopra citati come meglio definiti dal Decreto n.3/SA2 del 27/02/2020;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di poter procedere all'affidamento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione mediante attivazione dei servizi stessi nell'ambito della clausola opzionale riportata nel contratto rep. n. 120586 stipulato in data 15.02.2007, opzione già esercitata dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09.03.2006 con nota n. 375 del 20.09.2007;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha provveduto ad assegnare apposto CIG n. 8356153399 al presente affidamento quale estensione dell'incarico dell'affidamento identificato con CIG. n. 3652282672 e che provvederà a richiamare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni normative vigenti;

VISTO il Decreto n. 8 del 21.05.2019 con cui il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario Straordinario delegato, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DL 91/2014, il Dirigente del Servizio del Genio Civile di Pescara quale Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara", individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";

VISTI:

- il D.P.R. 24.07.1977 n 616;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge Regionale 30.05.1974 n. 17 Art. 3;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5.10.2010 n. 207, Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di LL.PP. per le parti vigenti a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge 24.12.2003 n. 350 art. 3 commi dal 16 al 20;

CONSIDERATA la legittimità del presente provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Per le ragioni e finalità di cui in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

- 1 di poter procedere all'affidamento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione mediante attivazione dei servizi stessi nell'ambito della clausola opzionale riportata nel contratto rep. n. 120586 stipulato in data 15.02.2007, opzione già esercitata dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09.03.2006 con nota n. 375 del 20.09.2007;
- 2 di **disporre** la redazione e l'elaborazione di tutti i provvedimenti tecnici e amministrativi necessari a consentire l'affidamento di cui al punto precedente e di provvedere alle relative procedure e agli ulteriori provvedimenti con successivi atti commissariali;
- 3 di **stabilire** che l'importo dell'incarico in oggetto è pari a complessivi **€ 1.425.556,34**, comprensivi dell'importo delle prestazioni professionali pari ad **€ 1.123.546,92**, dell'importo degli oneri previdenziali ed assicurativi pari a **€ 44.941,88** (4% Inarcassa) e dell'importo dell'I.V.A. 22% pari ad **€ 257.067,54**;
- 4 di **dare atto** che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla Contabilità Speciale Commissariale n. 5998, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Abruzzo previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.10.2015;
- 5 di **dare atto** che le competenze dovute all'affidatario trovano capienza dalla voce b.07 "Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, S.I.A., D.L., misura e contabilità, Collaudo" dei Quadri Economici di aggiudicazione dei tre lotti sopra citati come meglio definiti dal Decreto n.3/SA2 del 27/02/2020;
- 6 di **pubblicare** il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14.03.2013 n. 33, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella Sezione profilo del committente in "Aree Tematiche Urbanistiche e Territorio – Commissario Straordinario Delegato 91/2014" (link: www.regione.abruzzo.it/content/opere-di-laminazione-delle-piene-del-fiume-pescara).

GLI ESTENSORI

(F.to Avv. Everina Di Filippo)

(F.to Avv. Mario Battaglia)

(F.to Arch. Valeria Paolucci)

IL RUP

Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara
(F.to Dott. Ing. Vittorio Di Biase)

Per il Commissario Straordinario
IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara
(Dott. Ing. Vittorio Di Biase)